COMUNE DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

PIANO COMUNALE SPIAGGIA

(art.12 L.R. 21/12/2005 n°. 17)

SOVRAPPOSIZIONE STATO DI PROGETTO SU CARTA DELLE FATTIBILITA' DI PIANO

PROGETTO DEFINITIVO

Tavola	Data redazione	Scala
N. 5		1:5000

Il R.U.P.

Il Tecnico

Ing. Valentina Vardè

LEGENDA

- LINEA DEMANIALE MARITTIMA COME DA CARTOGRAFIA S.I.D.
- LINEA BATTIGIA ATTUALE
- FASCIA DI DEMANIO MARITTIMO COME DA CARTOGRAFIA S.I.D.
- CORSI D'ACQUA.
- PINETA
- SCOGLIERA
- S — AREA LIBERA DA NON DESTINARE A NUOVE CONCESSIONI (Art. 12 N.T.A.)
- AREA PER SOSTA, STAZIONAMENTO, ALAGGIO E VARO DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E/O DA PESCA (Art. 15 N.T.A.)
- FASCIA DI ARENILE LIBERO (Art. 10.1 N.T.A.)
- PASSERELLE DI LANCIO (Art. 15 N.T.A.)
- LINEA DELIMITAZIONE NATANTI: 200 ML DALLE SPIAGGE E 100 ML DALLA SCOGLIERA (Art. 15 N.T.A.)

VIABILITA' E ACCESSIBILITA' DELL'ARENILE

- ACCESSO AL MARE PRIVATO
- ACCESSO AL MARE PUBBLICO
- CONDOTTA IDRICA
- CONDOTTA FOGNARIA
- STRADA DI PROGETTO
- STRADA DI PIANO
- AREA VERDE PUBBLICO
- PISTA CICLABILE
- AREA PEDONALE

AREE OCCUPATE

- AREE CON OPERE DI DIFFICILE RIMOZIONE "NON SANABILI"
- A — AREE CONCESSE PER STABILIMENTI BALNEARI E/O LIDI ATTREZZATI
- AREE PER DEPOSITO ATTREZZI DA PESCA
- AREE PER CHIOSCO BAR E RISTORANTE "SUSCETTIBILE DI INCAMERAMENTO"
- AREE CONCESSE PER IMPIANTO DI DEPURAZIONE
- AREE PER CHIOSCO BAR E RISTORANTE "INCAMERATA"
- AREE CONCESSE PER VIABILITA' PUBBLICA

NUOVE CONCESSIONI

- B — AREE ATTIVITA' SPORTIVE (Art. 17 N.T.A.)
- C — (C1/C10) AREE NUOVA CONCESSIONE STABILIMENTI BALNEARI E/O LIDI ATTREZZATI (Art. 13 N.T.A.)
- D — (D1-3) AREE PARCHEGGI (Art. 18 N.T.A.)
- E — AREE DA DESTINARE AD ATTIVITA' NAVALI E NAUTICHE (Art. 14 N.T.A.)
- G — AREE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA, LA FRUIZIONE DELLE PINETE LITORANEE E LA DIDATTICA AMBIENTALE (Art. 16 N.T.A.)
- N — STRUTTURA CONCEDIBILE (INCAMERATA, DI PROPRIETA' DELLO STATO)
- P — (P1/P2) CHIOSCO PER LA VENDITA DI PRODOTTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' BALNEARI E MARINE O PER LA VENDITA DI GIORNALI
- AREE CONCEDIBILI A SERVIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

CLASSI DI FATTIBILITA'

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

In questa classe ricadono le aree per le quali lo studio effettuato non ha individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico - tecnico - ambientale.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate condizioni limitative alle destinazioni d'uso dei terreni, per superare le quali si rendono necessari accorgimenti e interventi di non rilevante incidenza tecnico-economica. Vengono inserite in questa classe le aree debolmente acclivi o pianeggianti.

CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi soprattutto di carattere sismico in quanto si tratta di aree soggette a scuotimento sismico in cui è possibile avere fenomeni di liquefazione.

Nella sottoclasse **a** sono inserite le aree suscettibilità a fenomeni di liquefazione in caso di scuotimento sismico di forte intensità vista la bassa soggiacenza della falda.

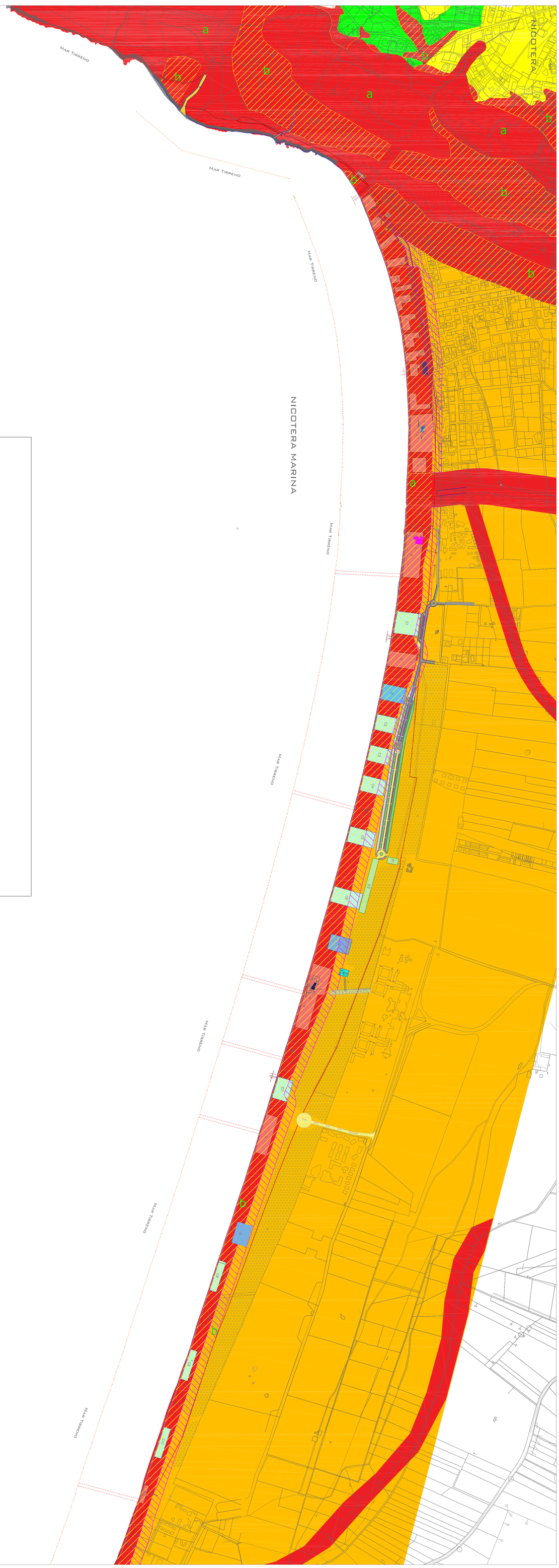
Nella sottoclasse **b** vengono inserite quelle aree che oltre alla suscettibilità alla liquefazione sono individuate a pericolosità P1 e P2 nel Piano stralcio erosione costiera approvato dall'autorità di bacino Calabria con delibera del comitato istituzionale n.4 del 11/04/2016 per le quali valgono le prescrizioni di cui rispettivamente all'art. 10 e art.11 delle norme di attuazione dello stesso.

CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

Le aree ricadenti in tale classe presentano tutta una serie di limitazioni di carattere geomorfologico, geologico-tecnico, idrogeologico e sismico che ne precludono o ne rendono estremamente oneroso l'utilizzo dovendosi comunque prevedere delle opere di consolidamento e/o di protezione.

Nella sottoclasse **a** rientrano le aree a pericolosità elevata P3 definite nel Piano di gestione del rischio alluvione (direttiva comunitaria 2007/60/CE, d.lgs. 49/2010, D.lgs. 219/2010) per le quali i tempi di ritorno per i fenomeni alluvionali sono stimati in 50 anni, le aree soggette a fenomeni di distacco e le sottostanti aree di accumulo, le aree in frana attiva o quiescente (P.A.I.)

Nella sottoclasse **b** rientrano le aree a pericolosità P3 del Piano stralcio erosione costiera approvato dall'autorità di bacino Calabria con delibera del comitato istituzionale n.4 del 11/04/2016 per le quali valgono le prescrizioni di cui rispettivamente all'art. 9 delle norme di attuazione dello stesso, quelle che si trovano in prossimità della faglia attiva capace riportata nel catalogo faglie capaci ITHACA ISPRA quindi soggette a maggiore scuotimento in caso di evento sismico e le aree prossime a quelle interessate da dissesti o fenomeni franosi.



N